

27 giugno 2013 workshop su Scuola Lavoro e imprenditorialità
Raffaele Occulto, docente formatore dell'Università Roma Tre
Sintesi dell'intervento a cura dell'Associazione Lucchina e Ottavia

Mi congratulo con l'associazione per la determinazione nel perseguire idee, obiettivi e risultati e per questa ottima iniziativa.

E' stata una cosa opportuna aver tentato di coinvolgere la direttrice del carcere minorile di Casal del Marmo. Anche se oggi non aveva possibilità di presenziare, penso che, dalla risposta che avete ricevuto, abbia apprezzato la vostra iniziativa, il contenuto va preso in senso positivo e suscettibile di successivi rapporti finalizzati a future collaborazioni.

Si potrebbe aprire un dibattito in funzione di concrete iniziative rispetto alle prospettive d'impiego di minori, del penale o meno, da inserire nel mondo del lavoro, e cioè:

raccogliere direttamente dichiarazioni o di offerte di disponibilità tra gli "imprenditori" presenti o, comunque, interessati a una vera e propria politica sociale locale - magari con il patrocinio del Municipio o di qualche "Etica-Banca" se esistono nel quartiere, allo scopo di poter ragionare sulla scorta di numeri reali di settori d'impiego e/o produttivi disposti ad avviare una vera e propria convenzione di apprendistato per giovani con il coinvolgimento sul piano di un tirocinio o di studio-lavoro (magari, con ipotesi di "Borse di studio-lavoro) di scuole superiori per mettere in atto, credo, proposte di leggi in discussione al Parlamento, per dare avvio a una formazione scolastica con esperienze professionalizzanti sul territorio presso imprese o aziende o Servizi terziari.

A questo punto e a questo livello, si potrebbe pensare a un programma di apprendistato-formazione non soltanto per il giovani interessati o segnalati, ma anche per i titolari di posti di lavoro, la cui formazione come risorsa stessa della loro produttività diventa la carta vincente oltre, beninteso, ai finanziamenti da enti pubblici o privati.

E qui, si potrebbe inserire uno speciale modulo formativo sulle problematiche giovanili di minori provenienti dal settore Giustizia e, quindi, eventualmente, di "Casal del Marmo" e non solo, perchè gli imprenditori siano formati e preparati in partenza rispetto alle persone svantaggiate da seguire nella propria azienda.